

*La campagna di Gedi e Yoox*

Arrivano i pc ed è festa Digitali e Uguali al Verga

di Silvia Dipinto

La delegazione degli studenti si riunisce nel giardino della scuola, che anche per l'estate si prepara a ospitare le attività di chi sceglie o è costretto a restare in città. Un coro sulle note di *Imagine* dei Beatles, una giovanissima ballerina, un'artista impegnata con tela e pennelli: i ragazzi della media Verga scelgono la creatività per omaggiare l'arrivo dei nuovi computer, a nome dei loro compagni che in questi giorni hanno deciso di restare a casa in didattica a distanza.

La prima consegna pugliese dei pc donati dall'iniziativa "Digitali e Uguali" arriva puntuale nel cuore del quartiere Japigia, nel plesso che ospita la scuola media dell'istituto comprensivo Japigia I Verga. Dieci computer destinati alle famiglie in difficoltà, necessari ad affrontare la fine dell'anno scolastico in serenità. «In questo momento abbiamo 197 studenti in presenza e 157 a distanza, che seguono la didattica digitale integrata», racconta la preside Patrizia Rossini, che nell'ultimo anno di pandemia ha distribuito tantissimi strumenti tecnologici alle famiglie che ne avevano bisogno e continua ad avere all'attivo un lungo elenco di necessità. Un nuovo contributo alla didattica innovativa è arrivato ora da "Digitali e uguali", l'iniziativa volta a raccogliere fondi per regalare agli studenti italiani i computer di cui

hanno bisogno, voluta da Yoox e Gedi Gruppo editoriale (di cui fa parte il quotidiano *la Repubblica*), in collaborazione con Fondazione Golinelli e Fondazione Specchio d'Italia onlus. "Digitali e Uguali" dallo scorso 19

marzo ha fatto appello alle aziende e ai singoli cittadini per contribuire ad abbattere le barriere che impediscono

agli studenti italiani di crescere ed affermarsi - spiegano i promotori della campagna - per colmare il divario digitale che vede l'Italia posizionata al 25esimo posto su 26 Paesi membri dell'Unione europea per competitività e sviluppo tecnologico. Solo nei primi dieci giorni si sono candidate a ricevere i pc oltre 1400

scuole in tutta Italia, tra cui l'istituto comprensivo barese Japigia I Verga, che con 1200 alunni e tre plessi accoglie studenti anche da altri quartieri di Bari e ha trasferito online didattica e laboratori, dalla robotica al teatro. Ad oggi sono stati raccolti 350mila euro, subito a disposizione degli studenti con maggiori necessità. Secondo

ricerche Istat, infatti, un terzo delle famiglie non ha un computer o un tablet in casa: i dati nel Sud sono più allarmanti (40 per cento delle famiglie senza pc) e mettono in luce il digital divide che si vive all'interno delle case anche pugliesi. Oltre 850mila studenti italiani non hanno un device per seguire le lezioni a distanza, centinaia i casi di alunni segnalati a "Digitali e Uguali" da Puglia, Calabria, Campania, Sicilia e Sardegna.

«Nell'ultimo anno abbiamo rimodulato continuamente le nostre attività, dovendo alternare o rendere complementari didattica in presenza e a distanza - ha spiegato la preside Rossini - Ci siamo reinventati, ma tante volte mancano gli strumenti all'altezza di gestire queste sfide».





Tutte le classi sono state dotate di computer di ultima generazione, collegati alle lavagne Lim e che nei prossimi giorni dovranno supportare i test Invalsi. Ecco perché i dieci nuovi pc donati da "Digitali e Uguali" vogliono essere un modo per «prendere per mano il mondo della scuola - per usare le parole del caporedattore di *Repubblica Bari*, Domenico Castellaneta, che ha incontrato gli studenti - come hanno fatto in questi mesi insegnanti, studenti e le stesse famiglie, creando un patrimonio didattico che non è certamente la normalità, ma sarà un contributo importante nei prossimi anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Donati i primi 10 computer a Bari: l'istituto di Japigia si era candidato all'iniziativa promossa per contrastare il digital divide



► La consegna

La dirigente Patrizia Rossini e il caporedattore Domenico Castellaneta nel giardino del Verga

